

Le fotografie del Mediterraneo a Mazara del Vallo

di Andrea Di Napoli

Probabilmente il poeta inglese del XVIII secolo, Alexander Pope, aveva proprio ragione quando sosteneva che “il mare unisce i paesi che separa”, lo confermano le oltre 500 immagini che sono state esposte a Mazara del Vallo in occasione del Festival Internazionale della Fotografia del Mediterraneo “Marenostrum”. Per ragioni di spazio, la mostra è stata allestita in 3 locali diversi e questo ha consentito ai visitatori di percorrere le strade della multietnica cittadina per raggiungere prima il Collegio dei Gesuiti, poi la Galleria d'Arte contemporanea “Santo Vassallo” e, infine, recarsi presso la sede della Lega Navale ad ammirare anche le fotografie subacquee. La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, trova il suo punto di forza nel numero di fotografi che hanno partecipato con le loro opere, sia in bianco e nero che a colori, rappresentando da tanti punti di vista personalissimi le differenti realtà dei borghi di pescatori e delle grandi città, nelle quali vivono tante genti, ma, in fondo, un solo popolo che si affaccia sul medesimo mare. Alla grande mostra collettiva hanno aderito sia i professionisti noti in tutto il mondo che i semplici appassionati ed, ovviamente, anche alcune associazioni siciliane. Parecchi soci dell'Unione Italiana Fotoamatori hanno voluto partecipare all'evento espositivo con il materiale fotografico realizzato nel corso degli ultimi anni sul territorio siciliano. Le loro immagini, relative all'ambiente naturale e alle bellezze artistiche che si trovano sull'isola, hanno contribuito a fornire, insieme a tutte le altre, una rappresentazione utile per comprendere l'intero bacino del Mediterraneo. Nell'ambito del Festival si sono svolte interessanti iniziative collaterali come la conferenza del fotografo freelance Francesco Bellina che ha spiegato il significato e le difficoltà dei suoi reportage relativi all'immigrazione o il workshop dell'associazione Palermofoto sulla cianotipia, affascinante tecnica di stampa dai caratteristici toni blu. Il progetto degli organizzatori è stato recepito dalle Istituzioni e dagli amministratori locali che, pertanto, dividono con l'associazione “I vicoli del Mediterraneo” il merito del successo riportato dalla manifestazione sia in termini di pubblico che di entusiastici consensi. La determinazione e le energie profuse dal direttore artistico, Roberto Rubino, hanno raggiunto lo scopo prefissato: dimostrare la possibilità di una società multietnica e di una civiltà multiculturale attraverso l'Arte e, nella fattispecie, la Fotografia. Siamo consapevoli che i fatti di cronaca del nostro Paese attualmente non propongono soltanto accoglienza ed integrazione, ma, fortunatamente, le eloquenti fotografie



Foto Salvatore Clemente

La mostra è stata allestita in occasione del Festival Internazionale della Fotografia del Mediterraneo “Marenostrum” a Mazara del Vallo, con l'esposizione di circa 500 immagini di cui molte di soci dell'UIF. siciliani.

esposte a Mazara del Vallo incoraggiano a credere che ogni forma di intolleranza possa venire allontanata dal forte desiderio di una Storia e di una Cultura fondata sulla convivenza pacifica e sulla solidarietà. Il Festival Internazionale della Fotografia del Mediterraneo “Marenostrum” organizzato dall'Associazione Culturale I vicoli del Mediterraneo, in collaborazione con Comune di Mazara del Vallo (TP), Regione Siciliana e Lega Navale Italiana, si è svolto a Mazara del Vallo dal 1° settembre al 1° ottobre 2017.



Foto Benedetto Fontana